

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.671 DEL 30/09/2014

PERSONALE

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL

DOTT.SSA GIOVANNA PUZZI

(firma digitale apposta)

OGGETTO: DIPENDENTE MATRICOLA N 13 -CONCESSIONE CONGEDO
RETRIBUITO AI SENSI DELL'ART.42,COMMA 5,D.LGS N 151/2001

La presente Determinazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 30/09/2014	Al 15/10/2014
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

- VISTA** la nota prot. n° 41216 del 09/09/2014 con quale la dipendente, matricola n° 13, in servizio presso questa ASL con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ha chiesto un periodo di congedo straordinario a far data dal 25/09/2014 al 31/12/2014 ai sensi dell'art 42, comma 5, del D.Lgs 151/2001, per prestare assistenza alla propria madre convivente, persona con handicap in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art.4, comma 1, della Legge 104/92;
- RICHIAMATO** l'art. 42, comma 5, del D.Lgs n 151/2001, come modificato dall'art.4 del D.lgs n°119/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5, che include secondo un ordine di priorità tra il novero dei soggetti legittimati, quali aventi diritto alla fruizione del congedo straordinario continuativo o frazionato per un massimo di due anni nell'arco della vita lavorativa, uno dei figli conviventi, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona in situazione di disabilità. Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento fino ad un importo massimo concedibile pari a € 47.351,00 per l'anno 2014, importo da rivalutare annualmente in base alla variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. I periodi di congedo sono valutabili ai fini del solo trattamento di quiescenza, incidono negativamente sulla maturazione delle ferie e sulla tredicesima mensilità, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa, non è valutabile ai fini del TFS o TFR ;-
- PRESO ATTO** che il familiare della suddetta è nella condizione di persona con handicap in situazione di gravità come da certificazione rilasciata dalla "Commissione Medica legge 104/92", acquisita agli atti di questa Amministrazione;
- ACCERTATO** che sussistono in capo alla richiedente i presupposti per il riconoscimento del diritto previsto dal già citato art. 42, del D.lgs N 151/2001 ;
- RITENUTO** di accogliere la richiesta della dipendente matricola n° 13;

Vista la Deliberazione n. 3013 del 18.12.2013 "Deleghe ed Atti dei Dirigenti Aziendali" con la quale sono stati stabiliti gli atti delegati e adottabili dai Dirigenti delle diverse strutture dell'ente.

VISTI

il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
il D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e successive modificazioni;
la L. 8 marzo 2000 n 53 ;
la L. 5 febbraio 1992 n. 104;
la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte ;

- di concedere alla dipendente, matricola n° 13 un periodo di congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs n 151/2001, e successive modifiche e integrazioni, per assistere la propria madre convivente in situazione di handicap grave, a decorrere dal 25/09/2014 al 31/12/2014;

- di dare atto che durante il periodo di congedo alla dipendente compete un' indennità pari all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento

economico e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa, esclusi gli effetti relative alle ferie, alla tredicesima mensilità e al trattamento di fine rapporto;

-di dare atto altresì, che il congedo di che trattasi verrà revocato, qualora vengano meno le condizioni e i requisiti necessari che ne hanno giustificato la concessione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
(Dott.ssa Giovanna Puzzi)

Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Maria Maddalena Tondini

Il Responsabile dell'istruttoria
Maria Giovanna Addis